

Discorso pronunciato dal Consigliere di Stato Christian Vitta
in occasione dell'Assemblea Generale ordinaria di hotelleriesuisse Ticino
29 marzo 2017

– Fa stato il discorso orale –

Egregio Signor Presidente di hotelleriesuisse Ticino, Lorenzo Pianezzi,
Egregio Signor Municipale di Lugano, Roberto Badaracco,
Egregio Signor Direttore dell'Agenzia Turistica Ticinese (ATT), Elia Frapolli,
Egregio Signor Direttore Generale di TILO SA e Presidente della Commissione della
Gestione di Arcobaleno, Roberto Tulipani,
Egregio Signor Capo Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio, Martino
Colombo,
Egregio Professor Remigio Ratti,
Gentili Signore, Egregi Signori,

è con piacere che, questa sera, porto il mio saluto in occasione dell'Assemblea Generale di hotelleriesuisse Ticino.

Poco più di una settimana fa è iniziata la primavera. Una stagione in cui la natura si risveglia... e con sé il turismo. Soprattutto il periodo pasquale, infatti, può spesso essere il primo barometro indicativo della stagione che verrà. Per la gioia di voi albergatori, e di tutto l'*entourage* turistico, è proprio in questo momento che gli ospiti iniziano a renderci visita in Ticino. Soprattutto i turisti d'oltralpe cominciano a valicare il Gottardo per godersi i primi attimi della bella stagione sui laghi e tra le montagne ticinesi. La speranza, che è anche una certezza, è che quest'anno lo faranno in modo più convinto, riempiendo quindi le vostre strutture.

Questa sensazione nasce anzitutto dalla considerazione che da tre mesi è entrata in esercizio la galleria ferroviaria di AlpTransit. Non solo un evento storico ma anche un'evidente opportunità per il nostro Cantone, che così è ancora più vicino al Nord delle Alpi. Dati pubblicati recentemente lo attestano: il numero di viaggiatori che si sposta in treno è aumentato del 40% circa.

Ma questo sentore positivo si sviluppa anche analizzando le cifre che fanno capo a Ticino Ticket: dal 1° gennaio ad oggi già oltre 22'000 turisti si sono mossi liberamente su tutto il nostro territorio cantonale grazie a questo progetto e le entrate a tariffa ridotta nella trentina di attrattive turistiche convenzionate sono già oltre un migliaio.

Questi numeri non rallegrano solo me ma danno entusiasmo all'intero settore turistico: al secondo pomeriggio dedicato agli operatori hanno partecipato oltre 300 rappresentanti delle strutture ricettive ticinesi!

Personalmente ho creduto da subito in questo progetto e mi sono impegnato in prima persona affinché si realizzasse. Grazie anche alla collaborazione tra il mio Dipartimento e quello del territorio è stato possibile trasformarlo in realtà. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie al lavoro di concerto con l'Agenzia Turistica Ticinese e con tutti gli attori del settore del turismo e dei trasporti, compresa la vostra associazione.

Colgo quindi l'occasione per ringraziare anche tutti voi albergatori per aver creduto in Ticino Ticket. Il pieno sostegno da parte del vostro Comitato cantonale, che ha sostenuto l'aumento della tassa di soggiorno a favore dell'iniziativa, è stato importante e ha permesso di finanziare il 50% dei costi totali del progetto.

Ora, però, sarà indispensabile tenere alta l'attenzione attorno a Ticino Ticket e lavorare per darvi continuità. Solo in questo modo si potrà contribuire al rilancio del settore turistico ticinese e al trend positivo degli ultimi mesi, che a fine anno – lo voglio ricordare – è sfociato in un promettente +4.6% per quanto riguarda i pernottamenti in Ticino nell'intero 2016.

Un altro esempio di buona collaborazione a cui voglio riallacciarmi, e che riguarda la vostra categoria, è quello dell'*hospitality manager*. Questa nuova figura professionale, nata a seguito del programma d'impulso a favore del settore alberghiero lanciato dal mio Dipartimento, integrata nell'Agenzia Turistica Ticinese e diventata realtà grazie all'Ufficio per lo sviluppo economico che ha stanziato un sussidio cantonale pari a 270'000 franchi, nel suo primo anno di attività ha già visitato più di 100 alberghi e oltre 190 partner turistici. Molti di voi hanno quindi potuto beneficiare di questa risorsa e sono anche certo che avranno saputo cogliere dei suggerimenti utili per rafforzare quegli aspetti che vi permetteranno di essere ancor più competitivi in futuro.

Ritengo che esempi di collaborazione quali quelli citati finora vadano valorizzati poiché sono proprio quelli che servono per lavorare bene. Grazie, infatti, alla cooperazione tra gli attori del mondo turistico e le istituzioni, il settore potrà continuare a rappresentare un segmento rilevante dell'economia cantonale.

Il Ticino ha bisogno di essere unito. E parlando di unità, in conclusione mi avvicino a uno dei temi che immagino emergeranno dalla tavola rotonda che seguirà: ossia i benefici che il turismo ticinese dovrà saper trarre dalla rivoluzione dei trasporti nel nostro Cantone.

In quest'ottica, favorire la mobilità sarà importante anche per incoraggiare il turismo. La mobilità è infatti una delle prerogative dello sviluppo turistico: i visitatori, oltre che raggiungerci facilmente, devono anche riuscire a muoversi comodamente sul nostro territorio.

Non dimentichiamo, in quest'ottica, un aspetto fondamentale: nel 2020, alla recente apertura di AlpTransit si affiancherà la messa in esercizio della galleria del Monte Ceneri. Ciò dimezzerà i tempi di percorrenza tra i principali agglomerati ticinesi, unendo ancor di più il Ticino e favorendo anche il turista.

Potete immaginare cosa vuol dire, per gli attori del mondo turistico ticinese, il fatto che un turista potrà pernottare a Bellinzona, per poi spostarsi a pranzo nei grotti della Valle Maggia, e terminare la giornata assistendo ad uno spettacolo a Lugano?

Significa nuove prospettive e nuove opportunità. Ad esempio, la regione delle Tre Valli potrà vedere crescere il numero di visite per escursioni giornaliere all'aria aperta, mentre il Bellinzonese dovrebbe poter puntare maggiormente sul turismo culturale, con il progetto di valorizzazione dei castelli. Il Luganese e il LAC diventeranno più attrattivi per la cultura e il Locarnese potrà beneficiare di importanti ricadute per tutto ciò che riguarda il turismo legato alle passeggiate e alle gite nelle valli, al lago e ai fiumi. Senza dimenticare il Mendrisiotto, che potrà pure giocare al meglio le proprie carte. Proprio oggi sono stato all'inaugurazione della struttura Fiore di Pietra sulla vetta del Monte Generoso, che si presenta con tutti i requisiti necessari per diventare un attrattore turistico di prima importanza per la regione.

Il potenziale affinché, nel nostro Cantone, il turismo continui ad essere un settore economico importante c'è. Il cambiamento strutturale, ancora in corso, ha già permesso di rinnovare parte delle infrastrutture necessarie per sviluppare un'offerta turistica più attraente nell'ambito culturale e dello svago.

Le condizioni quadro sono state create e il Cantone e il mio Dipartimento continueranno a lavorare per mantenerle e migliorarle.

Agli attori del mondo turistico, ora, spetta il compito di cogliere e valorizzare le opportunità che si presentano, affinché il Ticino possa essere la destinazione prescelta da numerosi turisti e affinché una crescita nei pernottamenti possa ripagare voi albergatori degli importanti sforzi profusi.

Concludo ringraziando hotelleriesuisse Ticino e il suo Presidente per l'ottima collaborazione dimostrata nei miei confronti e verso il mio Dipartimento. Sono sicuro che, insieme, potremo raggiungere nuovi e importanti traguardi nell'interesse del Ticino e del nostro settore turistico.

Christian Vitta
Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento
delle finanze e dell'economia